

Codice A2009B

D.D. 11 novembre 2022, n. 276

L.R. 14/2007 - Determinazione n. 324/A12000 del 20/12/2018 - Contributo assegnato al Comune di Giffenga per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati annualità 2018. Mancata assegnazione del bene ai sensi della L.R. 14/2007. Azzeramento dell'impegno di spesa n. 5989 del 2018 sul cap. 153159/2022. Bilancio finanziario - gestionale 2022-2024.



ATTO DD 276/A2009B/2022

DEL 11/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: L.R. 14/2007 – Determinazione n. 324/A12000 del 20/12/2018 – Contributo assegnato al Comune di Giffenga per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati annualità 2018. Mancata assegnazione del bene ai sensi della L.R. 14/2007. Azzeramento dell'impegno di spesa n. 5989 del 2018 sul cap. 153159/2022. Bilancio finanziario - gestionale 2022-2024.

Premesso che:

il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale (D.G.R. n. 2-5388 del 24 luglio 2017), con propria deliberazione n. 211-28166 del 25 luglio 2017, ha approvato le modalità di attuazione per l'ammissione ai contributi per il riutilizzo e funzione sociale dei beni confiscati previsti dall'art. 7, comma 2, lett. a) della L.R. 14/2007 e mandato alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale l'approvazione del relativo bando per l'erogazione di contributi ai Comuni del Piemonte sedi di beni confiscati.

Con Determinazione Dirigenziale n. 186/A12000 del 08/08/2018 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo da parte dei Comuni del Piemonte per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) della L.R. 14/2007, con un finanziamento complessivo di 150.000,00 euro.

In conseguenza, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 245 del 22 ottobre 2018 si è provveduto ad istituire il Comitato tecnico di valutazione delle domande presentate dai Comuni interessati, preposto all'assegnazione dei punteggi per l'erogazione dei contributi.

Con Determinazione Dirigenziale n. 324/A12000 del 20 dicembre 2018 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, sono stati assegnati i contributi stessi ai Comuni beneficiari, tra i quali è compreso il Comune di Giffenga per l'intervento di recupero del bene sito in via Canton Chiesa Fg. 2 Mappale 161, con assegnazione di un contributo di Euro 10.000,00.

L'assegnazione del contributo è stata comunicata con nota prot. 1058/2019 del 18/01/2019 del

Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

Il Comune ha trasmesso la nota di accettazione del contributo con pec in data 07/02/2019 (prot. di ricevimento n. 2919/A12000 del 08/02/2019).

Preso atto che nella domanda di contributo era stato dichiarato che erano in corso le procedure di assegnazione del bene confiscato e sito sul territorio del Comune di Giffenga, in data 17/09/2019 il Settore competente (Gabinetto della Presidenza – Segreteria direzione A12) ha richiesto la trasmissione formale dell'avvenuta assegnazione del bene.

Il Comune ha inviato con pec in data 24/09/2019 il provvedimento in materia di sequestro n. 164-2018 R.G.N.R. dell'area identificata al foglio 2, mappale 161 del Comune di Giffenga, confiscata con la sentenza n. 193 del 2012 del procedimento n. 1567-10 R.n.g.r.

Con nota prot. 20599/A12000 del 31/10/2019 la Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, segnala al Comune che il provvedimento che ha disposto l'acquisizione al Comune di Giffenga dell'area confiscata con sentenza del Tribunale di Vercelli n. 193 del 2012 del procedimento n. 1567-10 r.g.n.r. si riferisce a confisca effettuata ai sensi del D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e non ai sensi della legge 109/1996 che prevede la confisca di beni alla criminalità organizzata.

Dato atto che il contributo assegnato al Comune di Giffenga ai sensi della L.R. 14/2007 – art. 7, lett. a) riguarda il riutilizzo e la fruizione sociale dei beni presenti nel territorio regionale, confiscati alla criminalità organizzata ed assegnati ai comuni ai sensi della legge 109/1996, si è chiesto di fornire i necessari chiarimenti in merito all'assegnazione del bene confiscato, corredati da idonea documentazione, comunicando altresì che in assenza di risposta, l'amministrazione regionale avrebbe dovuto revocare il contributo assegnato con D.D. n. 324 del 20/12/2018 di complessivi euro 10.000,00.

A seguito della riorganizzazione regionale disposta con D.G.R. n. 10-3440 del 23/06/2021 e avente effetto dal 1° luglio 2021, la competenza in materia di interventi per recupero dei beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R. 14/2007 è stata trasferita al Settore Commercio e terziario – Tutela dei consumatori.

A seguito di questo passaggio il Settore competente ha provveduto ad acquisire le informazioni riguardo alle attività svolte, da svolgere e ai procedimenti in itinere.

Agli atti del Settore scrivente non risulta pervenuta alcuna risposta alla citata nota prot. 20599/A12000 del 31/10/2019.

Inoltre, da verifica effettuata sulla Banca dati OPEN Re.g.i.o. dell'ANBSC (Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità) non risulta alcun bene assegnato al Comune di Giffenga a seguito di confisca alla criminalità organizzata.

Preso atto della assenza dei presupposti di ammissibilità a contributo per mancata assegnazione del beni ai sensi della L.R. 14/2007, con nota pec del 07/11/2022 prot. 12387 è stato comunicato al Comune di Giffenga che non si darà ulteriore corso all'erogazione del contributo di cui alla citata determinazione n. 324/2018 di Euro 10.000,00.

Dato atto che il soggetto beneficiario non ha fatto pervenire comunicazioni in merito, si rende ora necessario:

- prendere atto della assenza dei presupposti di ammissibilità a contributo del Comune di Giffenga per mancata assegnazione dei beni ai sensi della L.R. 14/2007;

- ridurre di Euro 10.000,00 - con conseguente suo azzeramento - l'impegno n. 5989/2018 sul cap. 153159 del bilancio di gestione finanziario 2022-2024 assunto a favore del Comune di Giffenga (Cod. Beneficiario 427).

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.lgs. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 7/2001: "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte";
- la L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L.R. 14/2007 "Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie";
- la Determinazione Dirigenziale n. 186/A12000 del 08/08/2018 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale "Approvazione bando per l'erogazione di contributi per interventi volti a consentire il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati (art. 7 l.a. della L.R. 14/2007). Anno 2018. Prenotazione di impegno di spesa di 150.000,00 euro sul cap 153129/2018";
- la Determinazione Dirigenziale n. 324/A12000 del 20/12/ 2018 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale "Assegnazione contributi ai Comuni del Piemonte per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati, ai sensi dell art. 7, comma 2, lett. a) della L.R. 14/2007. Spesa di Euro 150.000,00 sul capitolo 153159/2018";
- la D.G.R. n. 10-3440 del 23/06/2021 "Art. 5 LR 23/2008, n. 23. Riorganizzazione delle Direzioni A2000A - Cultura, Turismo e Commercio e A21000 - Coordinamento Politiche e Fondi Europei. Modificazione dell'allegato I del provvedimento organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4- 439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i.";
- la L.R. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1 - 4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la L.R. 13 del 2/08/2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 03/08/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-

2024";

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

determina

- di prendere atto della assenza dei presupposti di ammissibilità a contributo del Comune di Giffenga per mancata assegnazione del bene ai sensi della L.R. 14/2007;

- di revocare, in assenza dei presupposti di ammissibilità a contributo del Comune di Giffenga per mancata assegnazione del bene ai sensi della L.R. 14/2007 come espresso in premessa, il contributo di Euro 10.000,00 - con conseguente azzeramento dell'impegno di spesa n. 5989/2018 sul cap. 153159 del bilancio di gestione finanziario 2022-2024 assunto a favore del Comune di Giffenga (Cod. Beneficiario 427).

Si dà atto che la presente determinazione non è riconducibile alle fattispecie definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 33/2013, per cui non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Piemonte; al fine comunque di dare atto delle avvenute modificazioni, si dispone che gli estremi del presente provvedimento siano riportati nella suddetta sezione in calce all'atto di concessione n. 324/A12000 del 20/12/2018.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco